

Z w ö l f t e s
ABONNEMENT - CONCERT

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,

D o n n e r s t a g s , d e n 9 t e n J a n u a r 1 8 5 4 .

E r s t e r T h e i l .

S y m p h o n i e , v o n K a l l i w o d a . (N ° 1 .)

S c e n e u n d A r i e a u s „ Il C r o c i a t o i n E g i t t o “ v o n M e y e r b e e r ,
g e s u n g e n v o n D e m . G r a b a u .

Arm. Eccomi giunto omai
Nel solitario ameno asil.... qui ascoso
Sta l'innocente amato figlio a cui
Nomar non liee il genitor.... oh Dio !
Di duol, di gioja palpita il cor mio,
Vincitore dal campo io qui ritorno :
Di novelli favori
Mi colmerà Aladin ; da ognun creduto
Sarò felice appieon,
E da pena mortal trafitto ho il seno.
O Palmide adorata ! Io son l'autore
De' mali tuoi ; sospinto
Da forsennato ardore io t'ingannai.
E per me sventurata ognor sarai.
Oh ! come rapida
Fuggì la speme !
Ah ! sempre piangere
Il cor dovrà.
Per me risplendere
Un raggio sereno
Di pace amabile
Mai si vedrà.
Ma il figlio ancor non vedo....
Pur ascoso ei qui resta.... qui speravo.

Mus II G 38.19

Stringerlo al core,
E conforto trovare al mio dolore.

L'aspetto adorabile
D'un tenero oggetto
Oh quanto all'anima
Darà diletto.
O ciel clemente!
Deh! fa che presto stringerlo
Io possa al sen!
O caro figlio! ansioso il cor ti attende:
Deh! vola rapido. — Ah! non tardare....
Di gioja i palpiti
Ridesta in sen.

*Divertimento für die Violine, über Thema's aus Jessonda,
von Spohr, vorgetragen von Herrn Winter.*

Festchor, vom Ritter v. Seyfried. (Neu.)

Salvum fac regem nostrum, Domine.
Exaudi nos in die, qua invocaverimus te. Amen.

Z w e i t e r T h e i l.

Ouverture zum Beherrschter der Geister, von M. v. Weber.

Scene und Arie aus „la Straniera“, vorgetragen von Herrn Bode.

Vald.

Morto son io per te.
Art. Oh! Valdeburgo!
Vald. Arrestati!
A me stranièro or sei.
Meco tu vieni, o misera,
Lunge da queste porte,
Ove celar le lagrime
Ti scorgerà la sorte:
Tomba ove ignota scendere
La terra a te darà,

Scostati:

Coro. Odi: partirsi incognita
Non può da noi costei,
La legge il vieta: scoprasi.
Vald. A te si scoprirà.
Il Pr. Ah!
Alai. Taci,
Il Pr. Uscir può libera....
A noi perdona, e va.
Coro. (Mistero inesplorabile:
Costei chi mai sarà?)
Vald. Ella perdonà, ed ultimo,
Eterno addio vi dà.

*Chor und Quartett aus Semiramis, von Rossini. Die Solo-
Parthien werden von Dem. Grabau, Hrn. Schmidt,
Hrn. Bode und Hrn. Kressner vorgetragen.*

Coro. Ah ti vediamo ancor! resa ci sei!
A voi di tal favor sien grazie, o Dei!
Alfin lo sguardo, il cor pasciamo in te....
Conosci il nostro amor, la nostra fe.
In lei, elementi Dei, serbate ognor
D'Assiria lo splendor, il nostro amor.
Oroe, Assur, Idreno, Azema e Coro.
Di tanti regi e popoli
Che miri a te d'intorno,
Fra voti atteso e palpiti,
Ecco, o regina, il dì.
Sem. (Fra tanti regi e popoli,
De' Numi nel soggiorno,
E perchè tremi, e palpiti,
Misero cor, così?)
Ass. Regina, all' ara, e giura,
Ch'oggi all' Assiria omai
Fra noi tu sceglierai
Di Nino il successor.
Sem. Ebben....
Ass. Idr. Coro.
a 5. A che t'arresti?
Sem. (Egli non v'è!)

Ass Idr. Coro.

a 5. Che attendi?

Sem. Di Nino.... oh Ciel!

Oroe. Sospendi.

Mira.

Tutti. Che fa? che orror!

Ah! già il sacro foco è spento:
Tuona irato il Ciel, s'oscura;
Trema il tempio: infusto evento!
Qual minaccia a noi seiagura!
L'alma agghiaccia di spavento...
Ah! di noi che mai sarà.

Nachricht. Das 45^{te} Abonnement-Concert ist Donnerstags den 16^{ten} Januar 1854.

Einlass-Billets zu 16 Groschen sind bei dem Bibliothek-Aufwärter Winter und am Eingange des Saals zu bekommen.

MT/1222/2002